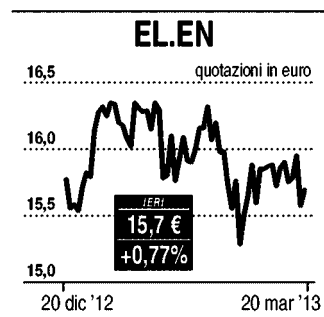


CONTRARIAN

EL.EN NELLA PARTITA DEI LASER ESTETICI CON CYNOSURE-PALOMAR

► Una partecipazione leggermente più piccola ma in una realtà più grande. È l'effetto che avrà su El.En, gruppo con sede a Calenzano (Firenze), specializzato in apparecchiature laser industriali e medicali, l'operazione con cui la sua partecipata americana Cynosure sta per rilevare la concorrente Palomar. Nella nuova realtà che risulterà dall'unione delle due società, situate anche fisicamente a poca distanza l'una dall'altra tra Westford e Burlington, nel Massachusetts, El.En finirà per detenere una quota di poco inferiore al 10% rispetto all'attuale 13% mantenuto in Cynosure. Fino a novembre la partecipazione era di poco superiore al 20%, ma attraverso un aumento di capitale e una contestuale cessione di azioni la società toscana è scesa attorno al 13% liquidando parte del suo investimento. La discesa sotto la quota del 20% ha comportato che ora El.En non consolida più Cynosure né esprime più la maggioranza dei suoi amministratori, mantenendone uno solo. Nondimeno la società toscana ha appoggiato l'acquisto di Palomar ritenendo che l'operazione sia ottima dal punto di vista industriale. Secondo



l'ad di El.En, Andrea Cangioli, Palomar è una realtà perfetta per un'integrazione con Cynosure in quanto dispone di due prodotti di successo complementari rispetto a quelli della partecipata

di **EL.EN**, vale a dire un Ipl (Intense pulsed light, apparecchio per il trattamento della pelle) e un laser diodico per epilazione, oltre ad alcuni brevetti di valore per lo sfruttamento dei quali potrebbero nascere interessanti sinergie. Cangioli fa notare poi che l'acquisizione di Palomar presenta significative implicazioni anche sotto il profilo delle competenze tecnologiche. Per effettuare l'operazione Cynosure dovrà procedere da un lato a un aumento di capitale riservato ai soci di Palomar per un importo di 147 milioni di dollari (la loro quota nella nuova realtà dovrebbe aggirarsi così attorno al 23% del capitale), cui andranno anche altri 147 milioni di dollari in contanti, di cui Cynosure già dispone (50 dei quali incamerati attraverso l'aumento di capitale dello scorso novembre). Da notare che la nuova realtà non rimarrà comunque priva di liquidità in quanto circa 100 milioni di dollari saranno apportati da Palomar, a sua volta società con un'ottima posizione di cassa. Quanto a El.En, la società guidata da Cangioli ha chiuso un 2012 con numeri fortemente caratterizzati

dalla consistente plusvalenza realizzata con la cessione di un pacchetto di azioni Cynosure, grazie alla quale il gruppo ha rafforzato molto la sua posizione finanziaria netta che si attesta a fine anno sopra 17 milioni di euro mentre i conti 2012 si sono chiusi con un utile netto di 23,2 milioni rispetto alla sostanziale parità del 2011. Per quanto riguarda i risultati prodotti dalle operazioni continue il fatturato consolidato del gruppo è in crescita del 10% rispetto al 2011 attestandosi a 151,2 milioni mentre il margine di contribuzione lordo è pari a 72 milioni, +7,3%, con un'incidenza sul fatturato del 47,6%. Il margine operativo lordo è positivo per 12,6 milioni rispetto ai 10,8 del 2011. La società ha rimarcato che, al di là delle operazioni straordinarie, i risultati delle attività correnti hanno centrato gli obiettivi: 10% di crescita e risultato operativo al 5% sul fatturato.

